

TICINO

**A che punto è il Regolamento voluto dal GC?**

## Quasi un aborto ogni quattro nascite

Nel 2006 in Ticino le interruzioni volontarie della gravidanza sono state 614 (590 nel 2005). Carlo Luigi Caimi interroga il Governo.

> A PAGINA 3

---

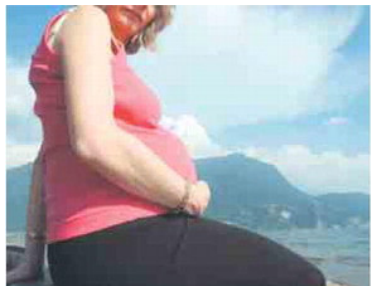
**INTERROGAZIONE Carlo Luigi Caimi chiede lumi al Governo**

## Nel 2006 gli aborti legali in preoccupante aumento

Nel 2006 ci sono state 614 interruzioni di gravidanza contro le 590 del 2005. «A che punto è il Regolamento sulla materia chiesto dal Parlamento?», chiede il deputato ppd. Aborti legali in Ticino: nel 2006 sono aumentati a 614 (uno ogni 4,5 nascite). «Cosa intende fare il Governo per far fronte a questa evoluzione negativa?». «Quando verrà emanato il nuovo Regolamento sull'interruzione volontaria della gravidanza?». «È vero che il Regolamento non terrà conto della volontà del Gran Consiglio?». Sono alcune delle domande che il deputato popolare democratico **Carlo Luigi Caimi** pone al Consiglio di Stato attraverso un'interrogazione urgente. Nel 2006, nel Cantone Ticino, le interruzioni volontarie della gravidanza sono state 614. Ciò risulta dai dati ufficiali provvisori sui nati vivi nel 2006, pubblicati dall'Ufficio federale di statistica lo scorso 22 febbraio, e da quelli provvisori relativi alle interruzioni legali di gravidanza effettuate nel 2006, forniti all'interrogante dall'Ufficio del medico cantonale l'8 febbraio 2007. Nel 2005 a fronte di 2'775 nascite vi erano state in Ticino 590 interruzioni volontarie di gravidanza: un aborto legale ogni 4.70 nascite. «La situazione – fa notare Caimi – è pertanto nuovamente peggiorata».

Lo scorso 16 ottobre il Gran Consiglio, dopo una lunga e accesa discussione e con voto per appello nominale (45 favorevoli, 33 contrari e 2 astenuti), aveva approvato la nuova normativa cantonale di applicazione in materia di interruzione volontaria della gravidanza [Adeguamento della legislazione cantonale alle modifiche del Codice penale svizzero del 1. ottobre 2002 e modifica della legge del 18 aprile 1989 sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (legge sanitaria) e del Codice di procedura penale del 19 dicembre 1994]. «L'aveva fatto – spiega l'esponente popolare democratico – seguendo il rapporto della minoranza della Commissione speciale sanitaria che proponendo di accogliere quanto postulato nel messaggio governativo concludeva invitando a tenere conto della decisione presa dal Gran Consiglio il 24 gennaio 2005, con l'accoglimento della mozione Duca Widmer "Consultori di gravidanza: uno strumento di prevenzione e aiuto indispensabile"».

Fatte queste premesse Carlo Luigi Caimi chiede, tra le altre cose, al Consiglio di Stato «se è a conoscenza del fatto che gli aborti legali in Ticino lo scorso anno sono nuovamente aumentati». «Cosa pensa il Consiglio di Stato di questa evoluzione negativa?». «Non ritiene il Consiglio di Stato che debbano essere intensificati con urgenza gli sforzi e le misure pro-attive per evitare questo sviluppo negativo?». «Quando verrà emanato il nuovo Regolamento sull'interruzione volontaria della gravidanza?».



Un aborto ogni 4,5 nascite. È questo il rapporto per il 2006. (foto Fiorenzo Maffi)